



# IL PROBLEMA AMIANTO: RISCHI E SOLUZIONI

Spezzano Albanese Sala Consiliare  
19 dicembre 2014



## Regione Calabria: LEGGE REGIONALE 27 aprile 2011, n. 14

Publicato B. U. Regione Calabria - n. 8 del 2 maggio 2011 s.s. n.2

Emanata in attuazione della Legge 28 marzo 1992, n. 257 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto

### Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione a siti e manufatti contenenti amianto.

#### Art.3 c.1

#### Iniziative della Regione

La Regione, per il conseguimento delle finalità previste nell'art.1, attraverso una speciale unità organizzativa a carattere temporaneo costituita presso l'Assessorato all'ambiente da personale del Dipartimento dell'ambiente, del Dipartimento tutela della salute e politiche sanitarie e dell'ARPACAL (**USA**)

Con Delib.G.R. 4-5-2012 n. 201 viene istituita **l'Unità Speciale Amianto (USA)**

#### Art.5 c.1

#### Contenuto del PRAC

#### Art.7

#### Competenze dell'ARPACAL

- a) collabora con Ass. Ambiente per il **portale informatico** sulla normativa vigente e sugli strumenti messi a disposizione dalla regione, sulla pericolosità dell'amianto e sulle procedure di rimozione nonché per visionare l'albo delle imprese;
- b) alla redazione di un opuscolo informativo da inviare ai soggetti preposti al censimento al fine di fornire le necessarie indicazioni ai soggetti interessati;
- c) alla predisposizione ed all'aggiornamento del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, di seguito denominato Piano Regionale Amianto per la Calabria (**PRAC**);
- d) al **monitoraggio** delle patologie correlabili all'amianto; (Del.R.C. n.328 del 30.07.2012 COR Registro Mesoteliomi)
- e) alla definizione dei criteri di assegnazione delle sovvenzioni per lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto;
- f) al trattamento ed all'aggregazione dei dati derivanti dall'attività di censimento;
- g) alla definizione delle linee guida per la redazione da parte dei comuni del **PAC** (Piano Comunale Amianto) di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
- h) al **monitoraggio**, in collaborazione con le ASP e l'ARPACAL, dei siti di proprietà pubblica o ad utilizzo pubblico che presentano maggiore pericolosità per la collettività.

b) la **mappatura** georeferenziata delle zone del territorio regionale interessate dalla presenza di amianto nell'ambiente naturale o costruito, a partire dall'acquisizione dei dati aggregati dell'attività di censimento effettuata dall'ARPACAL;

1. Compete all'ARPACAL la **mappatura** georeferenziata delle zone del territorio regionale interessate dalla presenza di amianto nell'ambiente naturale o costruito nonché l'attività di monitoraggio ed analisi di laboratorio sui manufatti o siti contenenti amianto, svolta su richiesta della Regione, delle ASP, e dei Comuni o seguendo un'analisi di priorità sulla base dei dati emergenti dal censimento effettuato.



## L'ONA CS DENUNCIA: NESSUNA MAPPATURA DALLA REGIONE CALABRIA

In Calabria l'amianto c'è ma la sua mappatura è ancora lontana. Nessuna informazione è giunta al Ministero dell'Ambiente, con la conseguenza che i siti ad alto rischio, più volte denunciati dall'ONA Cosenza, non risultano censiti. Non solo, ma con questo "black-out" non potranno arrivare i fondi per la bonifica dei territori contaminati.

Provincia	N° Comuni	Ordinanze	Censimenti
Cosenza	155	45	5
Catanzaro	80	1	1
Crotone	27	14	2
Reggio Calabria	97	5	2
Vibo Valentia	50	18	--
<b>Totale</b>	<b>409</b>	<b>67</b>	<b>10</b>

Cosenza	Colosimi	37
	Panettieri	14
	Papasidero	15
	Santa Maria C.	37
	Trebisacce	19
Catanzaro	Vallefiorita	77
Crotone	Santa Severina	56
	Umbriatico	2
Reggio Calabria	Campo Calabro	55
	Rosarno	553

Totale Comuni: 409



Abruzzo	Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.	Legge Regionale n. 75 del 30/08/1996
Basilicata	"Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano"	Legge Regionale n. 6 del 02/02/2001
Calabria	<b>Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dall'esposizione a siti e manufatti contenenti amianto.</b>	Legge Regionale n. 14 del 27/04/2011
Campania	Approvazione "Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto. Proposta al Consiglio regionale".	Delibera Giunta Regionale del 01/09/2000
Emilia-Romagna	Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto	Deliberazione Giunta Regionale n.497 del 11/12/1996
Friuli-Venezia Giulia	Attuazione della normativa statale in materia di cessazione dell'impiego dell'amianto	Legge Regionale n.39 del 03/09/1996
Lazio	Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.	Delibera Giunta Regionale n.5892 del 10/11/1998
Liguria	Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto di cui all'articolo 10 della legge 27 marzo 1992, n. 257	Delibera Consiglio Regionale n.105 del 20/12/1996
Lombardia	Approvazione delle linee guida per la gestione del rischio amianto emanate dalla Regione Lombardia	Deliberazione Giunta Regionale n. 6/36262 del 22/05/1998
	Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto	Legge Regionale n.17 del 29/09/2003
Marche	Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto. Approvazione del piano regionale amianto.	Delibera Giunta Regionale n. 3496 del 30/12/1997
Molise	"Interventi urgenti per la bonifica dell'amianto"	Legge Regionale n.20 del 07/05/2003
Piemonte	Piano regionale di protezione dell'ambiente di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (art. 10, L. n. 257/1992)	Determinazione Dirigente Servizio Risanamento Atmosferico PIEMONTE del 21/05/1998
	Approvazione del piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.	D.G.R. n.51-2180 del 05/02/2000
Puglia	Piano Regionale Amianto Puglia (PRAP). Avvio censimento amianto. Approvazione scheda di autonotifica e schema di convenzione con il C.F.S.	Delibera di Giunta Regionale n. 676 del 11/04/2012
Sardegna	Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.	Legge regionale n.22 del 16/12/2005
Sicilia	Piano di protezione dell'amianto, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.	Decreto del Presidente della Regione 27/12/1995
Toscana	Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.	Delibera Consiglio Regionale n.102 del 08/04/1997
Umbria	Art. 10 della legge 27 marzo 1992, n. 257: Adozione da parte della Regione dell'Umbria del piano di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.	Deliberazione della Giunta Regionale n. 9426 del 07/12/1995
Veneto	Linee di Piano regionale di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto	Delibera Giunta Regionale n. 5455 del 03/12/1996
Provincia Bolzano	Piano provinciale amianto: adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto - Revoca della deliberazione n. 6449 del 16 dicembre 1996	Delibera Giunta Provinciale n.274 del 27/01/1997
Provincia Trento	Approvazione del "Piano provinciale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto"	Delibera Giunta Provinciale n. 12801 del 20/11/1998



D.G.R. Calabria n° 504 del 30.12.2013 su BURC n.4 del 14.02.2014 – art. 39 Centri Specializzati di livello regionale in staff alla D.S.



4. Il Centro Geologia e Amianto, quale centro regionale per la sorveglianza sull'amianto, rappresenta la struttura tecnica di riferimento dell'Agenzia per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge Regione Calabria n. 14 del 27 aprile 2011 (*Interventi Urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dall'esposizione a siti e manufatti contenenti amianto*).



A: Svincolo autostradale Cosenza Sud

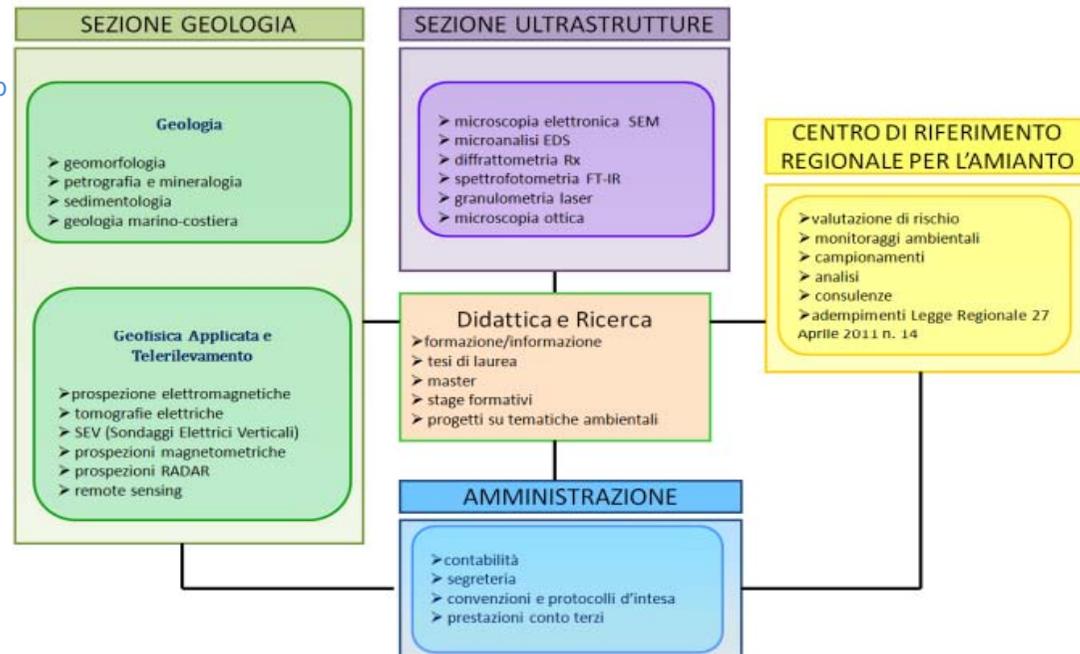


B: Centro di Geologia e Amianto

Il Centro di Geologia e Amianto opera nel complesso contesto naturale della Regione Calabria con attività che attengono al campo della geologia e delle applicazioni analitiche speciali. Le azioni sono incentrate su problematiche di ordine geologico-ambientali e su tutte le attività istituzionali di verifica e controllo nell'ambito delle bonifiche di siti contaminati da materiali contenenti amianto.

Il Centro è organizzato in sezioni:

- **Geologia**
- **Geofisica Applicata**
- **Telerilevamento**
- **Laboratorio di Ultrastrutture**
- **Centro di Riferimento Regionale per l'Amianto**



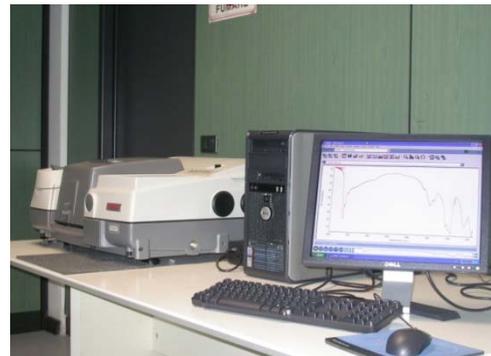


## Attività del Centro di Geologia e Amianto ARPACal

Le attività si concretizzano in:

- consulenze sulla conformità tecnica e normativa dei progetti per la bonifica di siti inquinati da materiali contenenti amianto (MCA);
- monitoraggi ambientali;
- accertamenti e controlli di verifica per messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati da MCA;
- analisi microanalitiche e morfoscopiche per la definizione e caratterizzazione di inquinanti solidi in atmosfera;
- analisi mineralogiche per l'individuazione di minerali asbestosi in terreni e rocce.

Inoltre, il Laboratorio di Ultrastrutture, essendo stato indicato dalla Regione Calabria come "Struttura di Riferimento Regionale Amianto", sarà parte attiva nell'ambito del programma di qualificazione per la verifica dei requisiti minimi richiesti dall'allegato 5 del DM 14/05/1996 da effettuarsi nei laboratori che hanno richiesto la partecipazione al "Programma di qualificazione dei laboratori che effettuano analisi sull'amianto" promosso dal Ministero della Salute in collaborazione con l'INAIL e le Regioni e Province autonome.





# Attività dell'Unità Speciale Amianto (USA)

Brochure Amianto

This collage includes several documents:
 

- A brochure titled "PREVENZIONE DEL RISCHIO AMIANTO: COSA FARE?" (Prevention of Asbestos Risk: What to Do?) with a blue and white cover.
- A document titled "COSA DEVONO FARE I CITTADINI" (What Citizens Must Do) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 10/2011" (Regional Circular No. 10/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 11/2011" (Regional Circular No. 11/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 12/2011" (Regional Circular No. 12/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 13/2011" (Regional Circular No. 13/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 14/2011" (Regional Circular No. 14/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 15/2011" (Regional Circular No. 15/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 16/2011" (Regional Circular No. 16/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 17/2011" (Regional Circular No. 17/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 18/2011" (Regional Circular No. 18/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 19/2011" (Regional Circular No. 19/2011) with a white cover.
- A document titled "CIRCOLARE REGIONALE N. 20/2011" (Regional Circular No. 20/2011) with a white cover.

Opuscolo Informativo

The brochure features the title "PREVENZIONE DEL RISCHIO AMIANTO: COSA FARE?" in large blue and green letters. Below the title is a photograph of a person wearing a white protective suit and mask, working in a hazardous environment. At the bottom, it says "A cura di Unità Speciale Amianto (U.S.A.) 2013".

Format Ordinanza

This is a sample of an official ordinance document. It includes the header "COMUNE DI ORDONA" and "Provincia di ...". The main body of the document contains several articles (ART. 1, ART. 2, ART. 3, ART. 4) detailing regulations regarding asbestos management and safety. The document is signed by the Mayor and the Council.

Format scheda censimento

The form is titled "SCHEDE N. AUTONOTIFICA PER IL CENSIMENTO DI EDIFICI/SUOLI CON PRESENZA DI MATERIALI CONTENUTI AMIANTO?". It contains fields for:
 

- Nome e Cognome
- Indirizzo in Via/P.zza
- Comune
- Provincia
- CAP
- Codice Fiscale
- Telefono
- Fax
- Indirizzo di posta elettronica
- Qualità di chi compila (proprietario, amministratore condominio, rappresentante legale)
- Indirizzo dell'edificio e luogo con presenza di amianto
- Indirizzo del censimento (Via/P.zza, Comune, Provincia)
- Indirizzo del censimento (Via/P.zza, Comune, Provincia)

P.R.A.C. Piano Regionale Amianto per la Calabria (art.4 L.R. n.11/2011)

The cover of the "P.R.A.C. Piano Regionale Amianto per la Calabria" features a map of Calabria with a red dot indicating the location of the asbestos unit. The title "P.R.A.C. PIANO REGIONALE AMIANTO PER LA CALABRIA" is prominently displayed at the top. Below the map, it says "Art. 4 L.R. n. 11/2011".



**COMUNE DI SPEZZANO ALBANESE**

**PROVINCIA DI COSENZA**  
Largo Don Bosco n. 18 - Tel. 0981.553075 - Fax 0981.953171

ORDINANZA SINDACALE N. 22 DEL 19/09/2011

**ORDINANZE**

N. Registro: 1010/2011  
N. 10552 del  
21-09-2011  
**Oggetto:** CENSIMENTO  
OBBLIGATORIO DELL'A...  
Periodo Pubblicazione  
Dal: 21-09-2011  
Al: 22-11-2011




Prot. n. *3816* Data: 08-05-2014

**OGGETTO:** Trasmissione Ordinanza Sindacale n. 09 del 08/05/2014.  
\* Censimento Obbligatorio Amianto\*.



**Terranova da Sibari** 



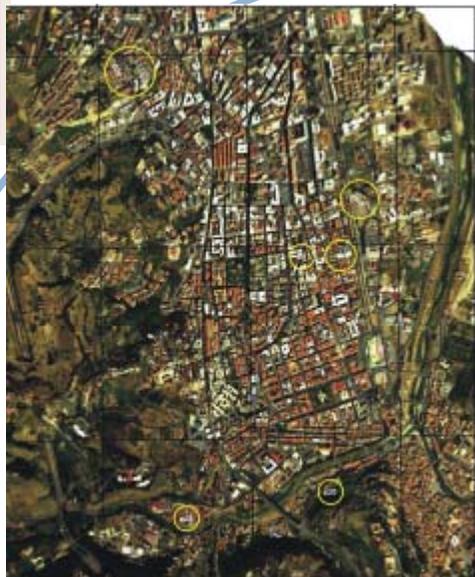
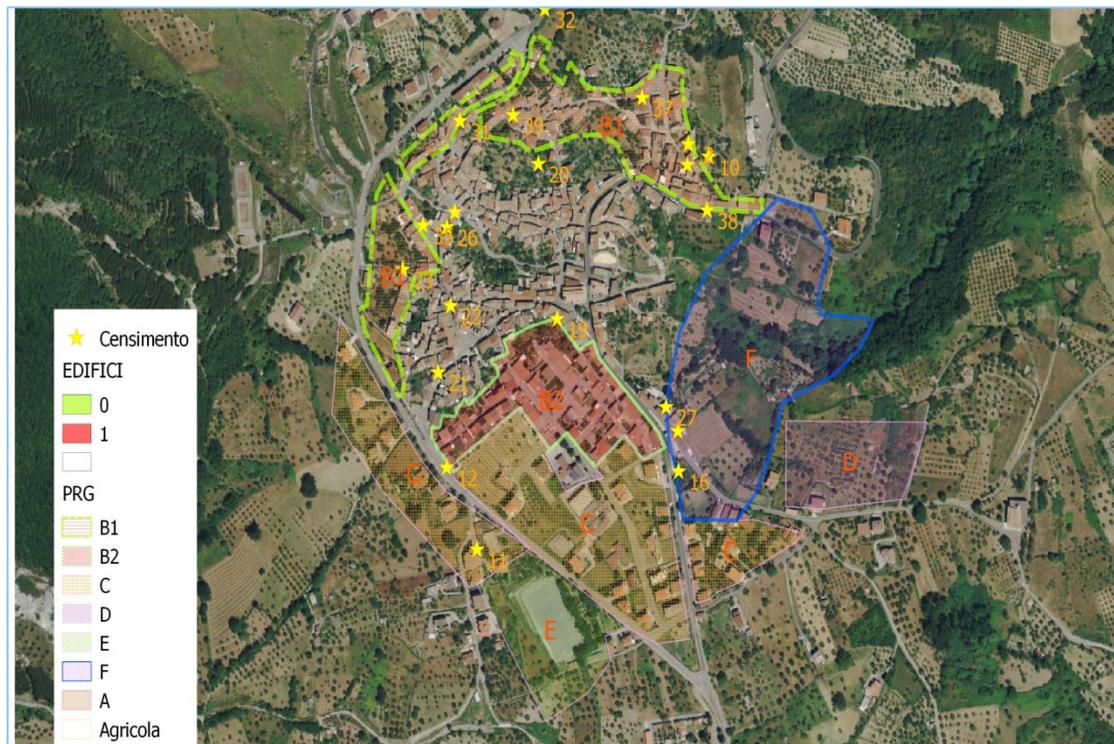


Figura 6 - Immagine MIVIS del centro urbano di Cosenza.

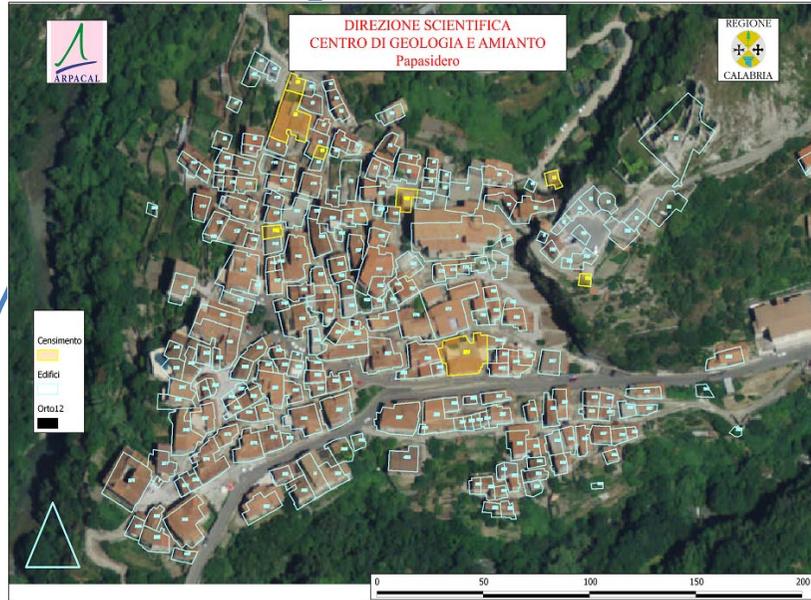
PSC	Tetto (m <sup>2</sup> )	MCA (m <sup>2</sup> )	%
A	32.273,53	5.786,46	17,93
B1	17.849,13	2.488,23	13,94
B2	12.093,52	2.690,99	<b>22,25</b>
C	14.774,46	662,00	4,48
D	286,29	0,00	0,00
E	550,40	0,00	0,00
F	2.470,55	901,85	36,50

### San Basile (CS)

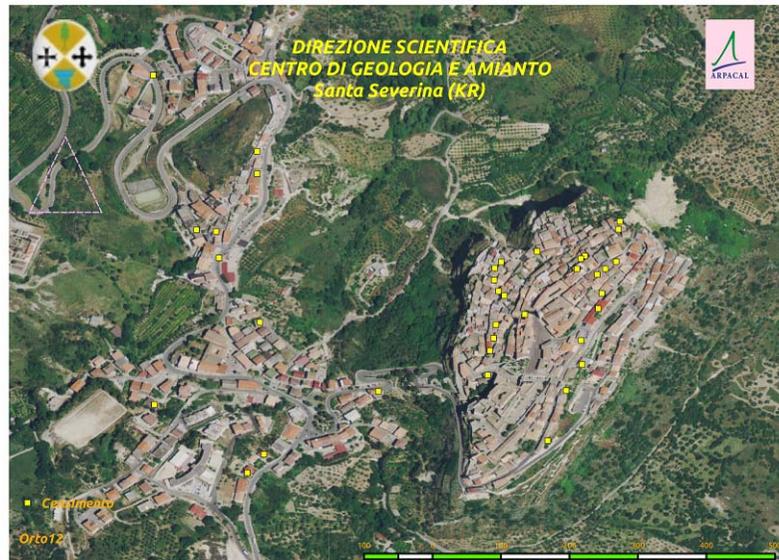


ORTOFOTO 2012

I dati localizzati su mappa evidenziano come la percentuale di MCA presente per ogni area urbanistica rispetto al totale delle coperture ha valori non trascurabili ai fini della tutela della salute della popolazione.



  
Colosimi



## PAOLA Sui social network le foto del materiale abbandonato a bordo strada

# Lastre di eternit in zona Bracci

La denuncia dei componenti del meet up locale del Movimento Cinque Stelle

di SETTIMO ALPI

PAOLA - "Le bellezze del comune di Paola offuscate dal degrado di immondizia ed eternit. Serve bonificare urgentemente il territorio". Questa la parte iniziale di un comunicato diffuso dal meet up stelle di Paola, che termina a discutere e puntare il dito contro l'incuria ed il degrado in cui verserebbe la città del Santo.

"Gli attivisti del Movimento Cinque Stelle di Paola dimostra-

no ancora una volta di tenere alti gli occhi del territorio paolano", è scritto nel documento del meet up locale. Un gruppo che fa sua la denuncia, presente su un social network, fatta dal cittadino M.G., il quale documenta la presenza di eternit, attraverso un servizio fotografico dal titolo "Vacanze d'amianto". Una situazione che si ripete spesso nei territori dei comuni dove chi deve disfarsi del materiale pericoloso non utilizza le procedure,

ma preferisce abbandonare il materiale in luoghi isolati meteo-geologici. Occorre intervenire con grande celerità, bonificando il territorio ogni volta che si presentino nuovi simili di incoiviti. "Non è la prima volta che ciò accade a Paola: più volte lo abbiamo scritto, lo hanno detto altri e contestualmente lo abbiamo denunciato. Purtroppo la nostra città, dietro alle sue grandi bellezze naturali ed artistiche, nasconde

materiali ingombranti, pericolosi e dannosi, come amianto in Via Arsenale, "zona bracci" di Paola. Spesso una presenza dovuta ad incuria, superficialità ed ignoranza dei cittadini. Le istituzioni devono essere vigilanti. Urge un monitoraggio continuo e un'attenzione ad un problema. In gioco, vi è la salute di tutti e quindi confidiamo in un intervento edere dell'amministrazione Ferrarri e del respon-



Le lastre abbandonate a bordo strada

sabile del comparto strada. Il Natale si avvicina ma i problemi ambientali del nostro territorio non si possono nascondere dietro l'apparenza bella ma delle illuminazioni per le feste".

## PAOLA Interessate zona Pantani e via Del Carmelo

# Amianto, avviata l'attività di bonifica

di LUIGI COLELLA

PAOLA - Un'operazione di bonifica ha interessato, nei giorni scorsi, zona Pantani e via del Carmelo a Paola. Il lavoro è stato svolto dalla società specializzata, contrattista incaricata per curare chi, inaccidentalmente, realizza una situazione di rischio e chi ammantava per fatto criminale di pochi metri probabilmente si sarebbe discostato e colpevole. Le operazioni di bonifica in via del Carmelo, zona Sotterra, e zona Pantani si sono svolte procedendo alla messa in sicurezza nei giorni scorsi, mediante l'impiego di una gru specializzata a bassa pressione del materiale nocivo (necessaria per evitare la dispersione delle polveri) e di un impianto di aspirazione per il contenimento e raccolta del materiale nocivo.



La bonifica del territorio

più cittadini che vivevano nell'entroterra, nella stessa città. Lo scoperto che questi materiali se intesi non sono a rischio, se non in grandi quantità perenni. I materiali che ricoprono gran parte delle nostre case, sono probabilmente deteriorati dalle avversità atmosferiche

che saranno la prima operazione liberatoria. Eternit ha così diversi, non più di quelli esistenti che subirebbe chi lo fa senza le opportune precauzioni, mantenuto a rischio la cittadinanza. E per questo motivo che mentre delle specializzate. Il Comune di Paola, per il tramite di Ecologia Oggi, interviene una volta al mese per lo smaltimento dell'Eternit segnalato. Non tutto, solo quello potenzialmente nocivo e riciclabile per la popolazione. Th-

## SCALEA Lastroni alle spalle della ex piscina

# Eternit abbandonato ai bordi della strada comunale

SCALEA - Eternit lasciato ai bordi della strada. In via Gaetano Scirea, a pochi metri dal campo sportivo Ciaocio, una catasta delle famose "onduline".

Sono numerosi le lastre di cemento-amianto abbandonate nella strada non asfaltata alle spalle della piscina comunale distrutta dalla tromba d'aria a settembre dello scorso anno. Il materiale secondo alcuni sarebbe stato smontato da



L'Eternit

ro genere è sparsa lungo la carreggiata fra la povere e la vegetazione. I cittadini chiedono più

operazioni hanno costi altissimi che paga la popolazione attraverso le tasse, quando il vero a pagare lo smaltimento dovrebbero essere quei privati che se ne disfano, accidentalmente, a rischio e pericolo loro e dei cittadini che si trovano questo materiale sul ciglio della strada.

Non solo, se ogni cittadino si rendesse conto che le tasse che ogni giorno paga, oltre a coprire lo smaltimento attraverso ditte specializzate, contribuiscono a pagare anche la spesa sanitaria per curare chi, inaccidentalmente, realizza una situazione di rischio e chi ammantava per fatto criminale di pochi metri probabilmente si sarebbe discostato e colpevole. Le operazioni di bonifica in via del Carmelo, zona Sotterra, e zona Pantani si sono svolte procedendo alla messa in sicurezza nei giorni scorsi, mediante l'impiego di una gru specializzata a bassa pressione del materiale nocivo (necessaria per evitare la dispersione delle polveri) e di un impianto di aspirazione per il contenimento e raccolta del materiale nocivo.

comper per trof a chit di

di ROBERTO GALASSO

MONGRASSANO - Constatato che per il territorio di Mongrassano, il quale è stato dichiarato territorio a rischio di amianto, l'attività di bonifica è stata avviata in via del Carmelo, zona Sotterra, e zona Pantani. Il lavoro è stato svolto dalla società specializzata, contrattista incaricata per curare chi, inaccidentalmente, realizza una situazione di rischio e chi ammantava per fatto criminale di pochi metri probabilmente si sarebbe discostato e colpevole. Le operazioni di bonifica in via del Carmelo, zona Sotterra, e zona Pantani si sono svolte procedendo alla messa in sicurezza nei giorni scorsi, mediante l'impiego di una gru specializzata a bassa pressione del materiale nocivo (necessaria per evitare la dispersione delle polveri) e di un impianto di aspirazione per il contenimento e raccolta del materiale nocivo.

cosa ce ne sono in quantità.

Una di queste è proprio via Gaetano Scirea, non in una zona impervia e nascosta ma a due passi dal nuovo campo sportivo e dalla strada statale 15.

Una vera e propria zona franca, che ognuno usa a proprio piacimento. Peraltro a pochi passi da alcune coltivazioni. Come segnalato a più riprese dai proprietari dei terreni circostanti esasperati da questo

## MONGRASSANO Il dirigente Garofalo ha chiesto l'intervento di prefetto e procuratore

# Quella scuola con vista eternit

Resta alta la preoccupazione per l'ex cartiera di fronte al comprensorio



La scuola con lastre di eternit

La scuola con lastre di eternit. Il dirigente scolastico ha denunciato l'attività di bonifica in via del Carmelo, zona Sotterra, e zona Pantani. Il lavoro è stato svolto dalla società specializzata, contrattista incaricata per curare chi, inaccidentalmente, realizza una situazione di rischio e chi ammantava per fatto criminale di pochi metri probabilmente si sarebbe discostato e colpevole. Le operazioni di bonifica in via del Carmelo, zona Sotterra, e zona Pantani si sono svolte procedendo alla messa in sicurezza nei giorni scorsi, mediante l'impiego di una gru specializzata a bassa pressione del materiale nocivo (necessaria per evitare la dispersione delle polveri) e di un impianto di aspirazione per il contenimento e raccolta del materiale nocivo.



Una casa con lastre di eternit

Una casa con lastre di eternit. Il dirigente scolastico ha denunciato l'attività di bonifica in via del Carmelo, zona Sotterra, e zona Pantani. Il lavoro è stato svolto dalla società specializzata, contrattista incaricata per curare chi, inaccidentalmente, realizza una situazione di rischio e chi ammantava per fatto criminale di pochi metri probabilmente si sarebbe discostato e colpevole. Le operazioni di bonifica in via del Carmelo, zona Sotterra, e zona Pantani si sono svolte procedendo alla messa in sicurezza nei giorni scorsi, mediante l'impiego di una gru specializzata a bassa pressione del materiale nocivo (necessaria per evitare la dispersione delle polveri) e di un impianto di aspirazione per il contenimento e raccolta del materiale nocivo.

## MONGRASSANO La rimozione del materiale appare urgente

# Eternit sul tetto dell'ex cartiera

## Il prefetto convoca un vertice

MONGRASSANO - L'enorme quantità di eternit che si trova sul tetto dell'ex cartiera di Mongrassano, il cui tetto ricoperto da pannelli di amianto in evidente stato di deterioramento minaccia la salute della gente e degli alunni che frequentano il vicino edificio scolastico, è arrivata sul tavolo del Prefetto il quale avrebbe assicurato che in tempi brevissimi l'amianto dovrà essere bonificato.

Da quanto si è appreso, infatti, il Prefetto Gianfranco Tonino ha convocato già per la prossima settimana i sindaci di Mongrassano e Bisignano, il Procuratore della Repubblica di Cosenza, il curatore fallimentare dell'ex cartiera "Newwork Industrie Spa" e il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Mongrassano.

La situazione, che si trascina da tempo è stata denunciata innumerevoli volte anche dall'ex consigliere di minoranza al Comune di Mongrassano, Paolo Alberto Salerna. Parte della copertura in eternit dell'ex opificio con il trascorrere del tempo continua a sbriciolarsi. Le fibre d'amianto disperdendosi nell'aria costituiscono, così, un rischio, un serio rischio per la salute degli abitanti della zona e in particolare modo degli alunni che frequentano la scuola.



L'ex cartiera di Mongrassano

Il dirigente scolastico Garofalo, intanto, ringrazia il presidente di Legambiente Calabria, Francesco Palumbo, che ha raccolto il suo appello.

La situazione, che si trascina da tempo è stata denunciata innumerevoli volte anche dall'ex consigliere di minoranza al Comune di Mongrassano, Paolo Alberto Salerna. Parte della copertura in eternit dell'ex opificio con il trascorrere del tempo continua a sbriciolarsi. Le fibre d'amianto disperdendosi nell'aria costituiscono, così, un rischio, un serio rischio per la salute degli abitanti della zona e in particolare modo degli alunni che frequentano la scuola.





GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE E .....



Dr. Luigi Dattola